



Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, REACH

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Denominazione commerciale: HT 300 DARK GREY METALLIC

Codice **44P.V2818**

Usi pertinenti e sconsigliati identificati della sostanza o miscela: Rivestimento 1-strato in polvere per applicazioni che richiedono resistenza alle alte temperature

Dati relativi al Produttore:

HT Coatings srl
Via Luino, 33

21037 Lavena Ponte Tresa (VA)

Dati relativi al Fornitore:

HT Coatings srl
Via Luino, 33

21037 Lavena Ponte Tresa (VA)

Numero telefonico di emergenza: HT Coatings srl **335.7472669**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della sostanza o della miscela

Irritante . Sensibilizzante

Maggiori pericoli

Può causare sensibilizzazione da contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Sintomi dell'esposizione

Inalazione

Polvere irritante per il tratto respiratorio

Contatto con la pelle

Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili.

Contatto con gli occhi

Moderatamente irritante per gli occhi. Arrossamento. Eccessiva lacrimazione.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Natura chimica del preparato

Nome Chimico	No. CAS	% in peso	EINECS-No	Classificazione
Resine epossidiche PM<=700	25068-38-6	10-20%		Xi;R36/38 R43 N;R51-53 N;R51/53
Pyromellitic acid (phenylimidazoline) salt	54553-90-1	<1%	259-224-4	

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli abiti e le scarpe contaminate. Lavare gli abiti contaminati prima di riutilizzarli..

Inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di fumi dovuti a surriscaldamento o combustione. Sdraiare l'infortunato in posizione di riposo, coprirlo e tenerlo al caldo. Praticare la respirazione artificiale solo in caso di arresto della respirazione o in presenza di un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare l'occhio contaminato con acqua per 15 minuti. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Non provocare il vomito. Disporre sul fianco le persone che vomitano.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione adeguati

Il prodotto non è infiammabile. Adattare i metodi di estinzione all'ambiente.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Bruciando si producono fumi irritanti.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, usare un apparecchio respiratorio integrato

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi. In caso di formazione di polvere o aerosol usare respiratore con filtro modello P3.

Precauzioni ambientali

Non dev'essere abbandonato nell'ambiente. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare via e spalare nei contenitori adatti per lo smaltimento. Rimuovere per mezzo di un aspiratore industriale regolamentare.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto della polvere con gli occhi e la pelle. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Cambiare i guanti di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa. Pulviscolo disperso nell'aria può infiammarsi.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare accuratamente chiuso in un luogo fresco e asciutto. Tenere a temperatura tra 15°C e 30°C.

Materiale di imballaggio

Conservare nei contenitori originali. Assicurarsi che i contenitori non vengano danneggiati durante l'immagazzinamento.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dati di progetto

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. L'apparecchiatura usata per il trattamento deve essere adeguatamente aspirata. Sostituire, pulire o provvedere alla regolare manutenzione dei filtri della cabina di spruzzatura. Assicurare un'adeguata ventilazione e recupero delle polveri in corrispondenza degli sfiati delle apparecchiature.

Nome Chimico	Valori limite per l'esposizione		GREEK OELS 10 mg/m ³ STEL = 5 mg/m ³ TWA
	EUROPEAN IOELVS	ITALIAN OELS	
OSSIDO DI ZINCO			

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Dispositivo di filtraggio con P3 filtro.

Protezione delle mani

Guanti monouso in PVC.

Protezione degli occhi/volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Visiera protettiva in aggiunta agli occhiali di sicurezza. Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura.

Protezione della pelle e del corpo

Vestito di protezione leggero. Devono essere disponibili docce di sicurezza.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Cambiare i guanti di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE**Indicazioni generali**

Stato fisico:	Polvere
Aspetto:	Marrone polvere
Colore:	marrone
Odore:	Non significativo
pH:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Limiti di esplosione:	
-inferiore:	Non applicabile
-superiore:	Non applicabile
Densità relativa (g/cc):	1.69 +/- 0.03
Solubilità nell'acqua:	Insolubile
Percentuale volatile in volume:	0.0 %

10- STABILITA' E REATTIVITA'**Stabilità chimica**

Stabilire se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

Materiali da evitare

Ossidanti. Acidi e basi. Ammine. Acqua.

Polimerizzazione

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

Condizioni da evitare

Non esporre a temperature superiori a 35°C. Esposizione all'umidità.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Una combustione incompleta può generare ossidi di carbonio altamente velenosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA, RESINE EPOSSIDICHE CON PM <=700 CAS N° 25068-38-6

=11400 mg/Kg Oral LD50 Rat

PYROMELLITIC ACID(PHENYLIMIDAZOLINE)SALT CAS N° 54553-90-1

LD50, LC50

Irritazione della pelle

Può causare irritazione cutanea a persone predisposte

Irritazione agli occhi

Può causare irritazione agli occhi a persone predisposte

Sensibilizzazione

Può causare sensibilizzazione in soggetti predisposti attraverso il contatto con la pelle. Le resine epossidiche con peso medio molecolare inferiore a 700 possono causare sensibilizzazione.

Tossicità cronica

Il contatto può causare reazione allergiche a persone particolarmente sensibili. Rischio di affezioni del polmone dopo prolungata inalazione di particelle di polvere.

12. INDICAZIONI SULL'ECOLOGIA

Mobilità

Il prodotto non è solubile in acqua e si deposita sul fondo. Il solido può essere separato per filtrazione o sedimentazione.

Persistenza e biodegradabilità

Non intrinsecamente biodegradabile.

Potenziale di bioaccumulo

Considerando le proprietà di molti componenti, il prodotto non sarebbe facilmente biodegradabile secondo le classifiche OECD

Potenziale di depauperamento dell'ozono; ODP; (R-11=1)

Nessuna sostanza chimica dannosa per l'ozono è presente nel prodotto o nel processo di produzione.

Tossicità in acqua

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Effetti legati all'ecotossicità:

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti/ prodotti inutilizzati

Non deve essere abbandonato nell'ambiente. Classificato come rifiuto pericoloso secondo il Decreto Legislativo n. 152/2006. Richiede un trattamento speciale. Per esempio presso un sito di discarica autorizzata, per conformarsi alle vigenti norme locali. Eliminare i rifiuti pericolosi in una discarica autorizzata servendosi di un vettore abilitato. Fornire informazioni precise sulla natura del rischio e accertarsi che vengano rispettate tutte le norme sull'eliminazione dei rifiuti pericolosi. Codice europeo rifiuto - 08 02 01 Polveri di scarto di rivestimenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti/ contenitori contaminati

Contenitori contaminati sono classificati come rifiuto pericoloso secondo il Decreto Legislativo n. 152/2006. I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti speciali non pericolosi. Codice europeo rifiuto - 15 01 08* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

I contenitori completamente svuotati, scolati e puliti dalle scorie possono essere trattati come rifiuti industriali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID

Denominazione della merce: Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

ICAO:

Denominazione della merce: Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

IMO:

Denominazione della merce: Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

15. NORMATIVE

Contiene:

BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA, RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO = 700)

Contenuto ambientale:

BISPHENOL-A-(EPICHLORHYDRIN), EPOXY RESIN (NUMBER AVERAGE MOLECULAR WEIGHT <= 700)

Indicazione di pericolo:

Xi - Irritante.

Contiene composti epossidici. Si vedano le avvertenze del fabbricante

Fraasi "R"

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi "S"

S23 - Non respirare vapori.

S24 - Evitare il contatto con la pelle.

S37 - Usare guanti adatti.

S38 - In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

S42 - Durante le fumigazioni/polimerizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto.
S51 - Usare soltanto in luogo ben ventilato.
S29 - Non gettare i residui nelle fognature.
S35 - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S57 - Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali /Schede informative in materia

United States TSCA: Non elencato nel TSCA

CANADA DSL: Non elencato

Canada NDSL: Uno o più ingredienti chimici contenuti in questo prodotto non sono elencati nell inventario

EINECS-No Uno o più ingredienti chimici contenuti in questo prodotto non sono elencati nell inventario

Europe ELINCS: Uno o più ingredienti chimici contenuti in questo prodotto non sono elencati nell inventario

Korea ECL: Uno o più ingredienti chimici contenuti in questo prodotto non sono elencati nell inventario

Cina: Uno o più ingredienti chimici contenuti in questo prodotto non sono elencati nell inventario

Inventari chimici australiani: Uno o più ingredienti chimici contenuti in questo prodotto non sono elencati nell inventario

Inventario giapponese (encs): Uno o più ingredienti chimici contenuti in questo prodotto non sono elencati nell inventario

Filippine: Uno o più ingredienti chimici contenuti in questo prodotto non sono elencati nell inventario

Legend

TSCA: Toxic Substance Control Act

DSL: Domestic Substance List

NDSL: Non-Domestic Substance List

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: EU List of Notified Chemical Substances

ECL: Existing Chemicals List aka Existing and Evaluated Chemical Substances

AICS: Inventory of Chemical Substances

ENCS: Existing and New Chemical Substances

PICCS: Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances

16. ALTRE INFORMAZIONI

Vita utile

12 mesi se si evitano umidità e contaminazioni. Assicurarsi che qualsiasi prodotto verniciante non utilizzato sia conservato in recipienti ermeticamente chiusi in modo tale che non possa essere danneggiato durante lo stoccaggio. Se appaiono grumi, filtrare il prodotto con filtro da 100 mesh (150 micron) fino a che la polvere abbia nuovamente un aspetto uniforme.

Testo di frasi R menzionati nella sezione 2 R53 - Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51 - Tossico per gli organismi acquatici.

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

NOTA BENE: Le informazioni presenti in questa pubblicazione sono basate sulla ricerca e l'esperienza HT Coatings. Tuttavia non viene rilasciata nessuna dichiarazione o data nessuna garanzia riguardo l'esattezza o la completezza delle informazioni presentate in questa pubblicazione. HT Coatings non dà alcuna garanzia, nè rilascia dichiarazioni di nessun tipo, nè espresse nè implicite, compresa, senza limitazione alcuna, qualunque garanzia riguardante la commerciabilità o l'adeguatezza per qualsiasi utilizzo particolare, e nessuna garanzia nè dichiarazione potrà essere considerata implicita per legge o altro modo. Per tutti i prodotti commercializzati da HT Coatins non viene data garanzia alcuna al consumatore relativamente ad una qualsiasi loro adeguatezza per eventuali impieghi particolari. E' il compratore che deve determinare l'adeguatezza dei prodotti ad un particolare utilizzo. HT Coatings declina qualsiasi responsabilità per la scelta, da parte dell'acquirente, dei prodotti appropriati per un particolare impiego. In nessun caso HT Coatings potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni particolari, incidentali od indiretti.